



# Associazione Alpistica la Montagna

## Alpinismo - Escursionismo - Natura



Via Geo Ballestri 265 - 41058 Vignola (MO) Aperta al giovedì ore 21.00

[www.associazionelamontagnavignola.it](http://www.associazionelamontagnavignola.it) e-mail: [info@associazionelamontagnavignola.it](mailto:info@associazionelamontagnavignola.it)

### Il feudo di Treschietto

**Uscita del:** 19/09/2018

Durata Escursione: ore 6.00

Quota Massima: 780

Organizzazione: **Ettore Pasini** Tel. 335/7282542

**Ritrovo dei partecipanti: alle ore 6.45 presso la sede dell'Associazione.**

**Attrezzatura:** Abbigliamento idoneo da escursione, scarponi da montagna con suola ben scolpita.

**Il percorso potrà essere modificato in funzione delle condizioni ambientali per la sicurezza del gruppo.**

**Informazioni ed iscrizioni:** *fino al giovedì antecedente l'uscita presso la sede dell'Associazione, dove si terrà l'incontro dei partecipanti con l'organizzatore.*

*La partecipazione alle uscite è caratterizzata dall'obbligo di iscrizione all'Associazione.*

*Quota di partecipazione pari a 1€ quale rimborso spese.*

**NB. il capogruppo si riserva la possibilità di effettuare variazioni al percorso descritto**

Difficoltà: E

Lunghezza:

Dislivello: 630

Pranzo: Al Sacco

**Partenza ore 7.00**

**Introduzione:** Una costellazione di borgate ai piedi del crinale del Monte Sillara e Monte Matto fanno da cornice All'Alta valle del Bagnone, per secoli feudo imperiale dei Malaspina, e pare di una stirpe dispotica. Dal castello di Treschietto governavano col pugno di ferro i poveri villaggi circostanti, mentre Bagnone prosperava sotto i Medici. Un borgo più bello dell'altro, e tutti diversi, fanno da tema a questa splendida escursione.

**Descrizione:** Dalla piazza all'ingresso sud di **Bagnone** si percorre la via porticata centrale, scendendo a dx tra le case a valicare il vecchio ponte sul Torrente Bagnone oltre cui entriamo nel nucleo più antico; si sale a destra poi al primo bivio a sx in ripida salita tra le antiche case del borgo medioevale, ormai in gran parte ridotte a ruderi, fino ad entrare nel borgo del Casello, dove a sx si visita la Pieve dei SS. Ippolito e Cassiano, segue la Piazzetta d'ingresso al castello Malaspina. Girandovi a dx lungo le mura, si imbecca uno stradello che si stacca a sx sterrato.

Tra campi e boschi si snoda in salita ai piedi del borgo arroccato di Pastina, di cui si tocca il cimitero.

Qui teniamo la sx verso la valle del T. Màngiola, che si varca sul ponte. La stradina prosegue la salita tra castagneti sul versante opposto, fino a compiere un ampio tornante e sbucare ai piedi della conca occupata dalle Borgate di Collesino: la prima che incontriamo è Nolano, da cui si può deviare a dx su antica mulattiera per visitare il borgo di **Collesino Chiesa**.

Da qui a sx si raggiunge su carraia il vicino borgo di Piazzavecchia, rimettendosi sullo stradello diretto da Nolano che a dx sale in breve alla carrozzabile Bagnone – Tavernelle.

La seguiamo brevemente a sx poi saliamo a dx e subito a sx su carraia tra le case del borgo di Trefontane, in parte ristrutturate. La mulattiera prosegue in salita alle spalle delle case, raggiungendo **il valico del M. Lavacchio**, oltre a cui ci affacciamo sull'alta Valle del Bagnone, dominata dall'alto crinale del M. Sillara: uno dei paesaggi più spettacolari di tutto il percorso.

Qui entriamo nell'antico feudo di Treschietto. Iniziamo la discesa sul versante Nord, tenendoci alla dx di un recinto, e seguendo verso NE tracce di sentiero che rapidamente raggiunge il fondovalle del T. Bagnolecchia, girando verso sx poco prima del suo corso incassato che si supera con antico ponticello in pietra.

Sul versante opposto si aggira tra un magnifico castagneto su detrito arenaceo e si oltrepassa l'antico e spettacolare Mulino in abbandono di Sommalvalle: anziché superare il Bagnone sul ponte a sx, si risale il corso del fiume su mulattiera sul versante sx, fino al ponte successivo, che sale sulla strada asfaltata oltre la quale ci si porta dentro il borgo antico di **Iera**.

Si scende ora lungo la strada asfaltata al vicino borgo di Sommovalle si segue ancora, fino alla borgata Palestro di Treschietto, preceduta dal cimitero e un bivio per Bagnone.

Appena oltre la borgata si segue a sx la vecchia via che si dirige alla chiesa e al piede degli imponenti ruderi del Castello di Treschietto. Eventualmente visitati i ruderi del maniero dei Malaspina, si torna nel borgo, dove a sx il T.L. prosegue dal colle, in discesa su mulattiera ai piedi della rupe, fino a guardare il Rio Acquetta.

In breve la mulattiera sale nel bosco fino al cimitero di **Vico**, e al borgo omonimo, voltando a dx poi a sx all'interno della parte più antica. Qui si abbandona i segnavia T.L. per proseguire in direzione NW al disotto della strada per Valle, su carraia che scende a valicare il torrente Redivalle. Ora il percorso, superata una frana, si dirige a SE, in salita tra una giovane boscaglia, discendendo il corso del torrente sul versante dx. Ad un bivio si lascia il percorso a dx e si prosegue paralleli al torrente, tra grandi terrazzamenti un tempo coltivati a cereale e oggi nascosti dalla vegetazione in rapida crescita.

Superato qualche fosso e cercando di non perdere la bussola in una serie di tracce parallele, si oltrepassa l'antico confine del feudo di Treschietto e si rientra in territorio che appartenne ai Medici.

Oltre al castagneto si giunge a monte del borgo di **Stazzone**, con i suoi grandi (essiccatoi per le castagne) fumanti in autunno, le strette vie sotto alle case, uno dei più raccolti e conservati borghi della valle.

Se n' esce su mulattiera erbosa, a monte della strada asfaltata, tra terrazzamenti a vigna e orti.

Ma presto una zona umida e la boscaglia riprendono il sopravvento, ma il percorso in leggera discesa supera due fossi e oltre un bel tratto piano riesce sulla strada che seguendo a dx, lasciando in basso a sx la bella chiesa di Corlaga, con il campanile tipicamente ligure.

In breve giungiamo al borgo di Agnetta, e un altro Km di strada in mezza costa a monte del piccolo abitato di Leugio ci conduce al borgo arroccato di **Orturano di Sopra**.

Se ne attraversa l'interno per la via stretta e diretta, ed usciti sulla strada principale si volta a dx in discesa nel borgo di Orustano di sotto sulla via per Malgrate.

Lo stradello asfaltato giunge in breve, con viste sulla piana del Magra, al cimitero di Gragnana, isolato nel castagneto. Voltiamo qui a sx sullo sterrato per Nezzana, superando anche quest'ultimo, e girando a sx su stretto stradello ora si rientra a **Bagnone** per la porta meridionale, da dove siamo partiti almeno dieci borghi fa.

